

## INTERPELLANZA

Onorevole signor Presidente

Onorevole signor Sindaco

Onorevole signori Municipali

Con la presente, a nome del Gruppo Liberale Radicale, avvalendomi delle facoltà concesse della LOC (art. 66 LOC) e del regolamento comunale (art. 15) mi permetto di interpellare il municipio sul tema "smaltimento dei rifiuti".

L'introduzione della cosiddetta tassa sul sacco ha come obiettivo primario quello di ridurre i rifiuti solidi urbani (RSU) e, parallelamente quello di aumentare la quota di riciclaggio. Durante i primi mesi ci siamo tutti accorti di quanto la raccolta differenziata, incentivata dalla tassa sul sacco, possa portare, con un minimo impegno, possa notevolmente diminuire i RSU prodotti dalle economie domestiche. Tuttavia, permangono situazioni di incertezza, in parte dovuti anche al fatto che si tratta di un istituto di recente introduzione. In particolare, le problematiche che il Gruppo liberale radicale ha riscontrato sono le seguenti:

- Il costo del sacco della plastica (che viene poi riciclata) è analogo a quello del sacco per i RSU, motivo per cui, almeno finanziariamente, non vi è un incentivo a separare la plastica.
- La mancata raccolta degli scarti alimentari domestici ("umido") non permette ancora di sviluppare tutto il potenziale di riduzione dei RSU che la tassa sul sacco potrebbe permettere.
- La procedura per accedere all'ecocentro Ochsner è estremamente burocratica e poco funzionale per il cittadino.
- L'impressione è quella per cui l'obbligo del sacco non sia ancora rispettato da tutti.

Al fine di trovare degli spunti che permettano di migliorare il sistema, interrogo pertanto il municipio sui seguenti punti.

1. Visto che vogliamo incentivare la separazione dei rifiuti, non sarebbe auspicabile dimezzare la tassa sul sacco della plastica così da incentivare la popolazione a una maggiore separazione? Un'eventuale compensazione finanziaria, se necessaria, potrebbe essere ottenuta con un aumento della tassa base?
2. Con riferimento alla raccolta dell'umido, come intende procedere il Municipio, in quanto il sacco RSU continua a essere sollecitato da un rifiuto non idoneo a quest'ultimo?
3. Non ritiene il Municipio che una tessera personale per l'utilizzo dell'ecocentro Ochsner (simile a quella utilizzata da quasi tutti i comuni del comprensorio) costituirebbe una notevole semplificazione amministrativa, a pieno vantaggio del cittadino utente, oltre a ridurre l'onere burocratico che pesa sulla cancelleria?



4. Come intende procedere il Municipio per controllare i centri di raccolta? Condivide il Municipio che ancora troppi "furbetti" non fanno uso di sacchi ufficiali? Il Municipio ha valutato la posa di telecamere di controllo presso i centri di raccolta? Se sì, quale è stato l'esito di tale valutazione? Se no, perché?
5. Corrisponde al vero che dall'entrata in vigore della tassa sul sacco a Ponte Capriasca i RSU prodotti sono notevolmente diminuiti? In che modo questo si ripercuote sulle spese del Comune per quanto attiene alla raccolta dei rifiuti (Camion Ochsner)? Il Municipio vede margini di ottimizzazione dei costi?

Ringraziando per l'attenzione, porgo i migliori saluti

Macconi Roberto

Bizarro Matthias